Euonymus Europaeus





Famiglia: Celastraceae

Nome volgare: Berretta da prete, Fusaggine, Fusaria, Evonimo, Corallini

Etimologia: Il termine latino di genere *Euonymus*, secondo Linneo deriva dal greco classico εὖ (ey) = "bene", ὄνομα (onoma) = "nome", cioé "Buon nome": ha un significato beneaugurante, scaramantico, considerando la velenosità di questo genere (nell'antica Grecia, per accattivarsi le Divinità avverse, era prassi abituale rivolgersi loro con appellativi gentili); il termine latino di specie *europaeus* sta ad indicare il continente in cui è spontaneo.

L’Euonymus Europeo è un arbusto, talvolta piccolo alberello, che raramente supera i 4 metri di altezza.

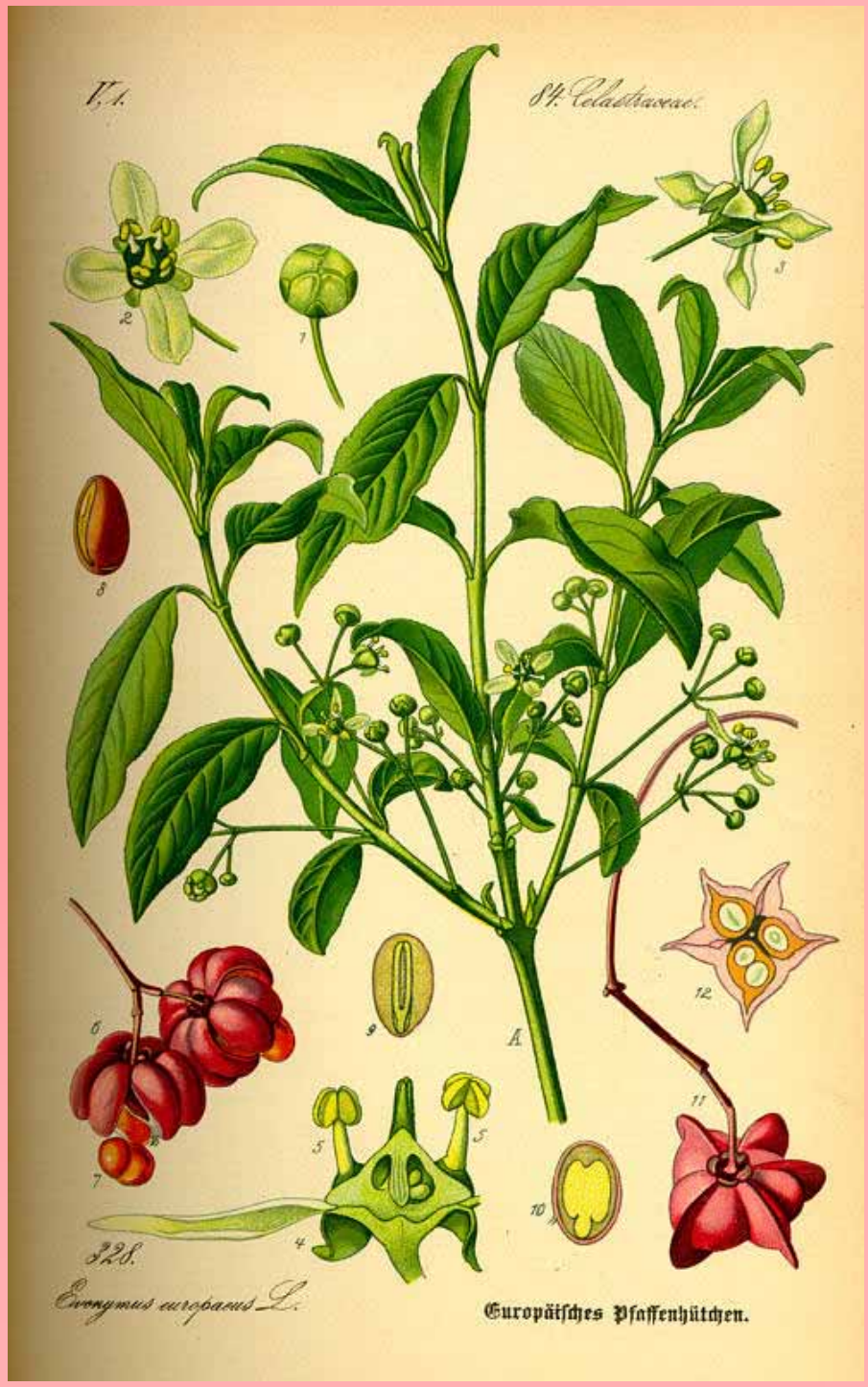
Caratteristiche:Fusto eretto con corteccia grigio-verdastra in età giovanile, poi bruno-rossastra, liscia, così come i rami, che da giovani sono glabri, generalmente a sezione quadrangolare con spigoli ± ottusi e/o con rilievi sugherosi longitudinali. Gemme ovoidali lunghe 2-4 (6) mm.



Foglie: Opposte, dimensioni 25-35 x 40-75 mm, munite di picciolo lungo 4-8 mm; lamina ovato-lanceolata, acuta o acuminata all'apice, con base arrotondata e margine finemente seghettato; la pagina superiore è glabra e di colore verde scuro, mentre quella inferiore, più chiara, è glabra.

Fiori: Riuniti a gruppi che contano fino a 8-9 elementi, ermafroditi e talvolta unisessuali, hanno un odore sgradevole; calice gamosepalo verde, persistente, con 4 lobi ovali e ottusi; petali lungamente oblanceolati o spatolati, di colore giallo-verdastro o bianco-giallastro, lunghi all'incirca il doppio del calice (fino a 5 mm); stami più brevi della corolla (lunghi all'incirca quanto il calice). Periodo di fioritura tra aprile e giugno.

Frutti:Capsula loculicida pendula, carnosa, quadrilobata, di colore rossastro o intensamente rosato, dimensioni 10-16 x 6-10 mm contenente quattro semi (uno per loggia) di colore arancio.



Ambiente di sviluppo:
Originaria del continente europeo, è una pianta cespugliosa o arborescente che cresce principalmente nelle regioni a clima temperato, in boschi igrofili e in ambienti umidi.

Diffusione:
-zona mediterranea e sub-montana di tutta l'Italia
-dalla Spagna centrale al Volga
-Asia minore e Caucaso.
Nel centro Europa è molto diffusa dalle pianure fino a 1200m

La caratteristica velenosa:
La pianta è tossica con azione purgativa ed emetica; corteccia, frutti e semi contengono il glucoside Euonimina, sostanza velenosa, e in particolare i frutti possono dar luogo ad avvelenamenti che si manifestano con coliche, crampi e, nei casi più gravi, morte.



Impiego:
i frutti essiccati e polverizzati, venivano un tempo impiegati come insetticidi e antiparassitari. Il decotto ottenuto dai semi, dai frutti e dalla corteccia era utilizzato per uso esterno, contro la scabbia.

Per la bellezza dei frutti e delle foglie, rosse in autunno, è molto utilizzata nei giardini.